

REGIONE

Consulenze d'oro gli ex consiglieri rischiano il processo

IL CASO

Consulenze d'oro col copia e incolla in diciassette verso il processo

GIUSEPPE SCARPA

NELLA maggior parte dei casi le consulenze commissionate da cinque consiglieri della Regione Lazio erano dei copia e incolla di tesi di laurea. In altri casi invece non si perdeva tempo nemmeno a duplicare il lavoro altrui e non si consegnava nulla. Ma a battere cassa alla ragioneria della Pisana si andava sempre. E la Regione pagava. Da un minimo di 11mila a un massimo di 82mila euro. E così dal 2010 al 2013 esponenti politici di diversi partiti, Mario Abbruzzese e Isabella Rauti del Pdl, il dem Bruno Astorre, Raffaele D'Ambrosio dell'Udc e Claudio Bucci dell'Idv hanno ottenuto più di mezzo milione di euro.

Per la procura si è consumata una truffa e i pm Alberto Pioletti e Giorgio Orano hanno chiuso le indagini nei confronti di 17 persone: i politici che hanno commissionato i lavori e i consulenti beneficiari tra cui figura anche Gianluca Martone, oggi consigliere M5S dell'XI municipio.

Il 21 marzo 2013, avrebbe incassato, grazie all'esponente dell'Idv Bucci, 39 mila euro. Martone avrebbe copiato lavori della Banca D'Italia e una relazione di una società per conto di Google.

Tra i nomi di spicco figura poi

quello di Bruno Astorre, all'epoca consigliere regionale, oggi senatore del Pd. Per i pm avrebbe incaricato un commercialista di produrre tre elaborati.

Si tratta di 47 pagine che però sarebbero state scaricate dai siti internet di diverse Università ma che la Regione ha pagato ad Astorre 83mila euro.

Il recordman di consulenze farlocche, 7, sarebbe invece Mario Abbruzzese, oggi consigliere regionale di Fi. Tra il 2010 e il 2013, da presidente del consiglio regionale ha ottenuto per i suoi quattro tecnici compensi per 160mila euro. Oltre a chiudere gli occhi sul copia e incolla di tesi di laurea avrebbe anche pagato 15 mila euro per un elaborato mai prodotto. Isabella Rauti, da consigliere, avrebbe fatto liquidare a favore dei suoi tre tecnici altrettante consulenze copiate per un totale di 104 mila euro. A Bucci, ex consigliere Idv, la procura contesta due elaborati per 115 mila euro. L'ex esponente Udc alla Pisana, D'Ambrosio avrebbe procurato ai suoi due consulenti lavori per 44mila euro. «L'incarico ai miei assistiti — spiega Giuseppe Falvo, legale di uno dei consulenti — era conforme ai regolamenti regionali allora vigenti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

